

Le opportunità offerte dal “Premio di insediamento”

LARGO AI GIOVANI

di **Angela Menguzzato**

Dipartimento Agricoltura
e Alimentazione
Provincia autonoma di Trento

Una delle principali problematiche del comparto agricolo è rappresentata dal processo di senilizzazione che priva il settore di quel ricambio generazionale necessario a creare un tessuto di imprese vitali, condotte da giovani agricoltori dotati di elevate capacità professionali, in grado di adattarsi ai rapidi cambiamenti dei mercati ed all'attenuamento delle politiche di sostegno. La misura 112 del PSR ha l'obiettivo di aumentare l'attrattività del settore agricolo nei confronti dei giovani professionalizzati, la cui presenza potrebbe incrementare la produttività e di conseguenza la competitività del settore. Abbiamo approfondito il tema con Riccardo Molignoni, direttore dell'Ufficio di Supporto all'Autorità di Gestione.

L'assessorato all'Agricoltura della Provincia autonoma di Trento ha

sempre riservato particolare attenzione all'occupazione giovanile in agricoltura; come si è concretizzato tale impegno nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale?

“L'erogazione del sostegno ai giovani era già stato attuato nelle programmazioni precedenti in modi diversi. Attualmente, con il PSR 2007-2013 l'impegno si concretizza attraverso l'erogazione di un premio di insediamento in agricoltura finalizzato alla creazione di nuove imprese condotte da giovani, e quindi a favorire l'avvicendamento tra vecchie e nuove generazioni”.

Come si articola il premio e quali requisiti devono avere i beneficiari?

“Il sostegno all'insediamento viene erogato come premio; in passato (Programmazione 2000-06) è stato erogato anche nella forma di abbuo-

BANDI MINISTERO GIOVANI AGRICOLTORI

Il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha indetto due bandi riguardanti, rispettivamente, la selezione di iniziative volte ad incentivare la ricerca e lo sviluppo nelle imprese giovanili e l'assegnazione di premi ad imprese agricole condotte da giovani agricoltori che si siano distinte in attività imprenditoriali di successo. Il primo bando mette a disposizione 2 milioni di euro con un finanziamento massimo concesso per ogni singolo progetto di ricerca pari a 150.000 euro. Il secondo bando mette a disposizione dei giovani imprenditori un totale di risorse pari a circa 500.000 euro, che i vincitori selezionati, (15 imprese agricole condotte da giovani), potranno utilizzare sotto forma di premio per un valore massimo di 26.600 euro da destinare alla partecipazione a forum per lo scambio di conoscenze tra imprese, a concorsi, mostre e fiere. La scadenza per la presentazione delle domande è il 16 novembre 2010. Informazioni sul sito <http://www.politicheagricole.gov.it/SviluppoRurale/GiovaniAgricoltura/default.htm> nella sezione "In evidenza".

Fino a 40 mila euro per gli imprenditori professionali con meno di 40 anni e precedenza nelle graduatorie dei bandi PSR



7

no interessi, tuttavia senza riscontrare grande interesse da parte dei giovani. Nella Programmazione 1994-99 il premio ammontava a 10-15.000 ECU a insediato, nella Programmazione 2000-2006 è arrivato a 25.000 euro e attualmente è di 30-40.000 euro, in funzione dell'indirizzo produttivo.

Il beneficiario deve possedere una serie di requisiti, quali ad esempio non aver raggiunto i 40 anni, possedere competenze e conoscenze professionali adeguate, deve presentare un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola e deve svolgere l'attività a titolo principale o professionale. Per il raggiungimento di questi requisiti possono essere concessi tre anni di tempo."

Oltre alla Misura 112 il PSR offre altre opportunità ai giovani?

"Al fine di incentivare l'insediamento dei giovani in agricoltura e favorire il ricambio generazionale, la Provincia propone una sorta di "pacchetto giovani" creando una sinergia tra le diverse misure del PSR quali ad esempio la Misura 121 "Ammodernamento delle

aziende agricole" e la Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole". Queste sinergie si concretizzano con un accesso prioritario alle graduatorie di merito che seguono la chiusura dei Bandi per la raccolta delle domande. Inoltre, c'è una maggiorazione del contributo in conto capitale erogato sugli investimenti proposti dai giovani neoinsediati.

Infine, per garantire una classe imprenditoriale con un livello di formazione quanto più elevato e aggiornato, la Misura 112 si lega con la Misura 111 "Formazione professionale".

Grazie a tale Misura viene attivato il corso per il conseguimento del Brevetto Professionale per Imprenditore Agricolo, che approfondisce tutte le tematiche inerenti l'organizzazione aziendale, la contabilità agraria, gli aspetti fiscali del settore agricolo, le opportunità contributive, senza tralasciare gli aspetti tecnici e agronomici."

A quanto ammonta il finanziamento pubblico previsto e qual è lo stato di avanzamento attuale della Misura?

"Sulla Programmazione 2007-2013

sono stati stanziati 5.178.574 euro di spesa pubblica (cofinanziata UE, Stato, PAT). A seguito del Bando 2008, che ha recuperato anche gli insediamenti del 2007, e con il Bando 2009, sono state quasi esaurite le risorse cofinanziate dell'intera programmazione. Sono stati infatti concessi 138 premi per un ammontare di 4.560.000 Euro. La Misura viene finanziata per l'annualità 2010 anche con fondi aggiuntivi, o a totale carico della Provincia, per rispondere alle 77 domande pervenute.

Sembra quindi che i giovani trentenni abbiano interesse ad investire il proprio futuro in agricoltura.

"Verificando il trend delle domande in un arco temporale di medio periodo (1987-2009), mediamente vengono presentate oltre 80 domande all'anno. Tale andamento conferma un buon apprezzamento da parte del mondo agricolo di questa misura e anche un buon risultato in termini di pubblicità e divulgazione da parte del Servizio Aziende Agricole e Territorio Rurale e del Centro di Formazione dell'Istituto Agrario di S. Michele all'Adige."